

Casalvecchiesi a Colletorto

Nel mio primo libro "Colletorto - dalla storia e dai documenti sul territorio, ai racconti, ai ricordi" ho fatto frequenti riferimenti ai comuni limitrofi e vicini per gli scambi che vi sono stati e vi sono tra queste comunità. Casalvecchio di Puglia, non è confinante con il territorio di Colletorto, ma, un tempo, era raggiungibile attraverso i percorsi esistenti lungo la valle del fiume Fortore. I tre comuni, che da ragazzo confondevo sempre nei nomi, nel loro allineamento, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia, sono ben visibili dal territorio di Colletorto a destra del Tavoliere e prima dei monti del subappennino dauno, comprendente Montesambuco, punto di irradiazione delle trasmissioni RAI. A Colletorto la zona è indicata come il Bosco della Preta (Pietramontecorvino).

In un atto del 1870 il paese è denominato Casalvecchio di Capitanata. In un altro atto del 1898 la denominazione è Casalvecchio di Puglia.

Cognomi di Casalvecchiesi che si ritrovano negli atti di matrimonio a Colletorto (1809-1900.):

Avocone, Becci, Catajo, Cerri, D'Amelio, D'Amico, Flocco, Fratta, Mancini.

E' possibile che non tutti i cognomi riportati siano originari di Casalvecchio, ma al momento del matrimonio il contraente (sposo, sposa) si trova a Casalvecchio. Qualche altro cognome è riportato nella stesura dell'atto e può essere riferito a parenti prossimi in Casalvecchio.

In circa 100 anni (1809-1900..) vi è stato un numero illimitato (9) di matrimoni tra casalvecchiesi e colletortesi. Generalmente, nel periodo analizzato, a Colletorto si contano mediamente più di 30 matrimoni all'anno. (Poi vi sono i matrimoni dal 1900 che spero siano oggetto di future trattazioni...)

Nel 1854 ci sono ben 3 matrimoni casalvecchiesi e colletortesi. In verità si tratta di matrimoni tra persone benestanti che, in genere, ricercavano loro pari in comuni limitrofi o vicini. Ma anche gli altri matrimoni sono fra famiglie di artigiani (sartore, muratore), commercianti (caffettier) e professionisti (farmacista). Gli anziani di Colletorto ricordavano il matrimonio con la sposa proveniente da Casalvecchio sulla carrozza, Don Antonio, il papà dello sposo, baffi arrotondati, accento napoletano, felicissimo, sul suo calesse, faceva roteare e scoccare lo staffile. Ai traguardi festosi posti dalla gente, elargiva una quattrosoldi. Il matrimonio non è presente sul mio libro in quanto tenuto nel 1900.

Alla promessa di matrimonio non sempre erano presenti i genitori per dare il consenso davanti all'Ufficiale di Stato Civile, ma questi si servivano di un atto notarile in cui esprimevano il consenso. In genere era usato da benestanti. Tra i notai troviamo: il Notaio Vincenzo Pettinario in Castelnuovo e il Notaio Francesco Saverio Di Sabato in Castelnuovo, che per l'occasione si trovavano a Casalvecchio.

Matrimoni con persone di Casalvecchio (1809-1900..).

Cognome	Nome	Professione	Matrimonio	Anno	Pag.
Cerri	Giuseppe	sartore	30 Cerri-Liberatore	1835	190
D'Amelio	Maria Mattea	padre muratore di Serracapriola	23 Foschino-D'Amelio	1851	376
Mancini	Don Giuseppe	proprietario	13 Mancino-Bisceglia	1854	290
Mancini	Don Leonardo	proprietario	14 Mancini-Bisceglia	1854	290
Flocco	Sig. Abramo	proprietario	23 Flocco-Carchietti	1854	292
D'Amelio	Maria Mattea	padre muratore di Serracapriola	39 Altieri-D'Amelio	1855	301
Lafratta	Don Giacinto	farmacista	23 LaFratta-De Rubertis	1864	351
Avocone	Sig. Alessandro	caffettiere	01 Avocone-Aloia	1870	376
Avocone	Arturo Luciano	falegname	02 Avocone-Petruccelli	1898	523

Il presente foglio è parte integrante del libro "Colletorto – Un Secolo di Matrimoni" di Michele Rocco.

Libro che l'autore intende donare al Comune di Casalvecchio, a disposizione di tutti i Casalvecchiesi per la consultazione.

©Michele Rocco - All rights reserved

Michele Rocco